

RUIAP

Il Manifesto dell'Università Inclusiva: tra ricerca sociale e servizi per l'apprendimento permanente

Giovedì 26 settembre 2024



CoLAB - Laboratory For New Forms of Collaboration

Prof. Paula Benevene

email:p.benevene@lumsa.it

Prof. Simona De Stasio

email:s.destasio@lumsa.it

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

UMANE, LUMSA



LUMSA
UNIVERSITÀ



PROGETTO COLAB

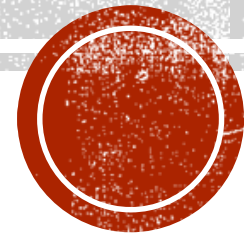
Il progetto è durato 18 mesi a partire da maggio 2018 fino a novembre 2019.

Referente per l'Italia: prof. Paula Benevene

Coordinamento del progetto:

Prof. Paula Benevene

Prof. Simona De Stasio



Il progetto CoLAb (ref. 2017 EDC/HRE DISCO),
finanziato dal Consiglio d'Europa e dall'Unione europea,
ha mirato

- *ad abbattere alcuni ostacoli nel processo di integrazione dei rifugiati nei Paesi di accoglienza.*



FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto, in un'ottica di educazione all'inclusione e all'accoglienza, ha previsto

- azioni volte all'empowerment dei rifugiati;
- al superamento negli studenti universitari di pregiudizi e stereotipi sui rifugiati e più in generale sull'immigrazione
- e all'innovazione della didattica universitaria.



METODOLOGIA

Il progetto CoLAb ha previsto il coinvolgimento di sette persone rifugiate provenienti dai diversi Paesi Mali, Afghanistan, Siria, Niger, Camerun con competenze e conoscenze professionali di alto livello nello svolgimento all'interno di sette corsi universitari di lezioni, seminari e workshop che hanno raggiunto circa 400 studenti.

Gli interventi dei rifugiati hanno avuto un carattere interdisciplinare offrendo la possibilità agli studenti di approfondire aspetti specifici delle singole discipline grazie alle competenze dei docenti ospiti rifugiati



IL CONSORZIO INTERNAZIONALE

Le Università europee che partecipano al progetto:

l'Institut des Hautes Etudes des Communications Sociales (IHECS - Bruxelles, Belgio);

l'University of the Arts Londra, London College of Communication (UAL-LCC- Londra, Regno Unito);

l'Université Clermont Auvergne (UCA - Clermont-Ferrand, Francia);

la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA - Roma, Italia);

l'IHECS Academy (Bruxelles, Belgio).

Per la realizzazione del progetto, in Italia la LUMSA ha ricevuto la collaborazione del Centro Astalli e della Comunità di Sant'Egidio.



DOCENTI OSPITI RIFUGIATI

_Nour Essa, siriana, biologa attualmente ricercatrice presso l'Ospedale Bambin Gesù

_Dawood Yousefi, afghano, mediatore culturale

_Soumaila Diawara, malese, esperto in scienze politiche e scrittore

_Mohammad Jawad Haidari, afghano, mediatore culturale e interprete

_Franck Tayodjo, camerunense, giornalista

_Kamila Zahida, siriana, archeologa

_Diza Maiga, nigerina, mediatrice culturale



SONO STATI COINVOLTI NEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PRESSO L'UNIVERSITA' LUMSA GLI STUDENTI DEI SEGUENTI CORSI DI STUDIO

- **SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**
- **GESTIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI**
- **SCIENZE DELLA FORMAZIONE**
- **SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
- **SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**
- **PSICOLOGIA**
- **DI SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE**





Dawood Yousefi, afghano, mediatore culturale

Mohammad Jawad Haidari, afghano, mediatore culturale e interprete

—

Franck Tayodjo, camerunense, giornalista





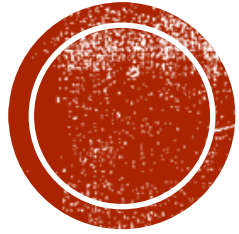
**Dawood Yousefi, afghano,
mediatore culturale**



**Soumaila Diawara, malese, esperto in scienze
politiche e scrittore
Franck Tayodjo, camerunense, giornalista**



**MIGLIORARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, FAVORENDO LA CONOSCENZA, LA
COMPRESIONE E L'APPROPRIAZIONE DEI VALORI FONDAMENTALI.**



LE COMPETENZE SOCIALI SONO STATE PROMOSSE IN TRE MODI PRINCIPALI:

**_ ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ CHE I RIFUGIATI PARTECIPANTI HANNO ORGANIZZATO DURANTE LE LORO
SESSIONI**

**_ ATTRAVERSO L'ATTENZIONE ALLE COMPETENZE SOCIALI RICHIESTE NELLE ATTIVITÀ PRATICHE DELLA
LORO AREA TEMATICA**

- ATTRAVERSO IL RIFERIMENTO AI BISOGNI DEI RIFUGIATI.

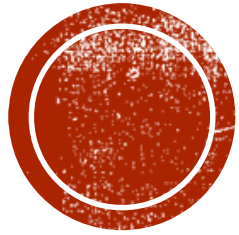
PRINCIPALI ESITI DEL PROGETTO

- **FAVORIRE LA COMPrensIONE E IL RISPETTO RECIPROCI TRA PERSONE DI DIVERSA PROVENIENZA ETNICA O RELIGIOSA, CREDO E CONVINZIONI, PROMUOVENDO IL DIALOGO INTERCULTURALE.**

MIGLIORARE LA COMPrensIONE DELLA MIGRAZIONE E CREARE UNA RAPPRESENTAZIONE PIÙ POSITIVA DEI PROBLEMI.

FAR SENTIRE I RIFUGIATI E I MIGRANTI A PROPRIO AGIO NEL LORO NUOVO AMBIENTE.

DARE AGLI STUDENTI OSPITANTI, AL PERSONALE DOCENTE E A UN PUBBLICO PIÙ AMPIO L'OPPORTUNITÀ DI AFFRONTARE IN MODO DIVERSO LA SITUAZIONE DEI RIFUGIATI/MIGRANTI.



PRINCIPALI ESITI DEL PROGETTO

CoLAB - Laboratory For New Forms of Collaboration

E' possibile visionare pillole video del progetto con interviste alle persone coinvolte che descrivono l'impatto del progetto

<https://www.youtube.com/watch?v=zQlGTgcyITs>

PER RICEVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SCRIVERE

A : p.benevene@lumsa.it; s.destasio@lumsa.it

